CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

Roma, 16 febbraio 2026

Prot. n. 62026

Dott. **Alessandro Buccino Grimaldi**
Direttore Generale degli Archivi Notarili

Oggetto: *ritardo nel pagamento dei buoni pasto ai lavoratori degli Archivi Notarili*

I lavoratori degli Archivi Notarili da circa dieci anni ricevono con estremo ritardo il pagamento dei buoni pasto maturati nel corso dello svolgimento dell'attività lavorativa. Tale ritardo, divenuto ormai strutturale, permane nonostante le rassicurazioni da ultimo ricevute e non trova giustificazione alcuna se non nella incapacità a gestire il relativo servizio da parte delle competenti articolazioni dell'UCAN e dei rispettivi responsabili. Invero, le motivazioni accampate nel corso di un decennio, a seguito delle innumerevoli denunce sindacali (allegato 1), ossia carenza di personale e lungaggini burocratiche richeste per i rinnovi delle convenzioni scadute, sono destituite di ogni fondamento in quanto **nelle altre articolazioni centrali del Ministro (DOG, DAP e DGMC), presso le quali manca ugualmente personale, i ritardi nei pagamenti del buoni pasto, lungi dall'essere strutturali, si verificano solo in costanza dei rinnovi delle convenzioni e si limitano a qualche mese**.

Al fine di evitare il ricorso all'AG competente, ormai inevitabile anche perché **codesta amministrazione è atavicamente morosa anche nel pagamento del salario accessorio** (**negli Archivi Notarili il Fondo Risorse Decentrato è stato pagato fino all'anno 2022, ma solo in parte, mentre nelle altre articolazioni del Ministero si attende la firma dell'accordo sui criteri di pagamento del FRD 2024 per effettuare il pagamento delle somme maturate in tale anno**), questa sigla sindacale chiede di conoscere quali scelte organizzative codesto Centrale Ufficio intende adottare, effettuati i dovuti accertamenti, per ovviare alla mala gestione dei servizi amministrativo-contabili che a seguito dei cronici ritardi sopra evidenziati hanno cagionato danni sì rilevanti ai lavoratori ed alla stessa immagine dell'amministrazione degli Archivi Notarili.

Con riserva dell'adozione di ulteriori iniziative in caso di negativo riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

ritardo nel pagamento dei buoni pasto ai lavoratori degli Archivi Notarili

---

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **coordinamentogiustizia.cisl@pec.it** <coordinamentogiustizia.cisl@pec.it>
Data lunedì 16 febbraio 2026 - 06:23

Ricevuta di accettazione

Il giorno 16/02/2026 alle ore 06:23:09 (+0100) il messaggio
"ritardo nel pagamento dei buoni pasto ai lavoratori degli Archivi Notarili" proveniente da
"coordinamentogiustizia.cisl@pec.it"
ed indirizzato a:

- prot.ucan@giustiziacert.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: jpec1303.20260216062309.67438.400.1.1@pec.aruba.it

---

Acceptance pec notification

On 16/02/2026 at 06:23:09 (+0100) the message
"ritardo nel pagamento dei buoni pasto ai lavoratori degli Archivi Notarili" from
"coordinamentogiustizia.cisl@pec.it"
and addressed to:

- prot.ucan@giustiziacert.it ("certified mail")

has been accepted by the system and forwarded.
Message identifier: jpec1303.20260216062309.67438.400.1.1@pec.aruba.it

---

---

daticert.xml
smime.p7s

ALLEGATO 1

CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

Roma, 18 giugno 2025

Prot. n. 612025

Dott.ssa **Antonia Giammaria**
Direttore Generale reggente degli Archivi Notarili

Oggetto: *ingiustificato e reiterato ritardo nel pagamento del salario accessorio (FRD 2022) e dei buoni pasto – ennesimo sollecito*

La scrivente Organizzazione sindacale *ab immemorabili* sta segnalando il ritardo, del tutto ingiustificato, nel pagamento sia del salario accessorio sia dei buoni pasto ai lavoratori degli Archivi Notarili.

Nello specifico, **non è stato ancora pagato il Fondo Risorse Decentrato relativo all'anno 2022 (quello del 2020/2021 è stato appena due mesi fa ossia con ben quattro anni di ritardo)** e non risultano corrisposti i buoni pasto degli ultimi mesi (in particolare i buoni pasto non sono pagati in Campania dall'agosto del 2024).

Le rassicurazioni formali del Direttore Generale dell'epoca, purtroppo, purtroppo sono state smentite dai fatti.

Anche al fine di evitare l'instaurarsi di un contenzioso generato dal malcontento che serpeggia tra i lavoratori, la CISL chiede nuovamente che codesto Generale Ufficio ponga in essere quanto necessario al fine di accelerare i tempi di pagamento del FRD 2022 (quest'ultimo **è stato corrisposto a tutti gli altri lavoratori Giustizia oltre un anno fa**) e di **regolarizzare il pagamento dei buoni pasto in analogia con quanto avviene nelle altre articolazioni Ministero**.

Si allegano le note di sollecito già inviate all'UCAN sul medesimo argomento (allegati 1 – 3).

Confidando in un positivo riscontro, si porgono distinti saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

ALLEGATO 1

CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

RSU '25
INSIEME DIAMO VOCE AL FUTURO

Roma, 30 gennaio 2025

Prot. n. 102025

Dott. **Renato Romano**
Direttore Generale degli Archivi Notarili

Oggetto: *ritardo nella corresponsione dei buoni pasto*

Risulta alla scrivente Organizzazione Sindacale che i lavoratori degli Archivi Notarili non percepiscono i buoni pasto da settembre scorso.

Tale ritardo in codesta amministrazione è diventato, purtroppo, strutturale come dimostrano gli innumerevoli interventi posti in essere da questa e da altre sigle sindacali sulla materia (cfr. allegati 1 e 2). Lo stesso, inoltre, non trova giustificazione alcuna atteso che nelle altre articolazioni della Giustizia i buoni pasto vengono corrisposti con regolarità, salvo rare eccezioni.

Tanto premesso, questa sigla chiede di conoscere le motivazioni di quest'ultimo ritardo ed invita codesta amministrazione a porre in essere, dandone notizia ai lavoratori ed alle organizzazioni sindacali, ogni iniziativa utile ad ottenere il rapido pagamento dei buoni arretrati e la regolarizzazione del servizio.

Con riserva di ulteriori iniziative in caso di negativo riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

allegato 1

CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

Roma, 9 maggio 2024

Prot. n. 45/2024

Dott. **Renato Romano**
Direttore Generale degli Archivi Notarili

p.c. Dott. **Luigi Birritteri**
Capo Dipartimento per gli affari di giustizia

Oggetto: *ritardo nella corresponsione dei buoni pasto e del salario accessorio presso gli archivi notarili*

Risulta alla scrivente Organizzazione Sindacale che i lavoratori degli Archivi Notarili **da mesi non percepiscono i buoni pasto**. In taluni uffici, secondo quanto riferito, **l'ultima corresponsione dei buoni pasto risale addirittura al mese di settembre 2023**. Sull'argomento questa sigla sindacale, anche congiuntamente a CGIL e UIL, è intervenuta più volte (cfr. allegati 1 – 8) ma, nonostante le rassicurazioni anche formali ricevute, pare che poco o nulla sia stato fatto per regolarizzare il pagamento.

Analoghi e ben più gravi **ritardi** si riscontrano nel **pagamento del salario accessorio**, nonostante i reiterati solleciti della CISL e delle altre organizzazioni sindacali. Ed invero, mente i Dipartimenti dell'amministrazione giudiziaria, dell'amministrazione penitenziaria e per la Giustizia minorile e di comunità stanno pagando il Fondo Risorse Decentrate relativo all'anno 2022, **negli Archivi il pagamento del predetto Fondo è fermo ancora all'anno 2019 (il pagamento delle relative somme è stato ultimato, secondo quanto risulta, solo nel settembre 2023**). Tale ritardo, caso unico nel panorama delle pubbliche amministrazioni, si è registrato solo negli ultimi anni in quanto in passato il pagamento del salario accessorio in codesta amministrazione è sempre avvenuto in linea con le altre articolazioni della Giustizia. Lo stesso, inoltre, **è oggettivamente inspiegabile** se si considerano le recenti assunzioni che hanno rinforzato l'organico soprattutto dell'Ufficio Centrale ed è vieppiù penalizzante per i lavoratori degli Archivi i quali, stante la gravissima carenza di personale e il sottodimensionamento degli organici, **operano da anni su più sedi evadendo carichi di lavoro al limite della sopportazione**.

Tanto premesso, questa Organizzazione Sindacale chiede che siano adottati urgenti provvedimenti per regolarizzare il pagamento dei buoni pasti e per consentire la celere corresponsione ai lavoratori degli Archivi Notarli delle somme dei Fondi Risorse Decentrate relativi agli anni 2020/2021/2022. La CISL chiede inoltre che codesto Centrale Ufficio fornisca anche ai lavoratori chiarimenti sulle cause che hanno determinato i cennati ritardi.

Distinti saluti

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

ritardo nella corresponsione dei buoni pasto e del salario accessorio presso gli archivi notarili

---

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **coordinamentogiustizia.cisl@pec.it** <coordinamentogiustizia.cisl@pec.it>
Data giovedì 9 maggio 2024 - 08:27

Ricevuta di accettazione

Il giorno 09/05/2024 alle ore 08:27:44 (+0200) il messaggio
"ritardo nella corresponsione dei buoni pasto e del salario accessorio presso gli archivi notarili"
proveniente da "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it"
ed indirizzato a:
prot.dag@giustiziacert.it ("posta certificata") prot.ucan@giustiziacert.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec21023.20240509082744.181433.151.1.56@pec.aruba.it

---

daticert.xml
smime.p7s

ALLEGATO 1

Dott. **Renato Romano**
Direttore Generale degli Archivi Notarili

Risulta alle scriventi Organizzazioni Sindacali che al personale degli Archivi Notarli non siano stati corrisposti i buoni pasti maturati a decorrere dal mese di gennaio del corrente anno. Tale ritardo è ingiustificato e sta generando allarme tra i lavoratori. Considerata la rilevanza della problematica e la criticità del momento, CGIL CISL e UIL chiedono di conoscere i motivi del ritardo e sollecitano l'adozione di ogni utile iniziativa al fine di consentire la corresponsione dei predetti buoni pasto senza ulteriori indugi.

Distinti saluti

Roma, 11 giugno 2020

FP CGIL	CISL FP	UIL PA
Antonacci	Marra	Amoroso

m_dg.UCAN100.17/06/2020.0015125.U

ALLEGATO 2

Ministero della Giustizia

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

Il Direttore Generale

Roma, 17 giugno 2020

Alle Organizzazioni Sindacali

FP CGIL
coordinamento.giustizia@fpcgil.it
posta@fpcgil.it

CISL FP
fp@cisl.it
fps.giudiziario@cisl.it

UIL PA
uilpa@uilpa.it
giustizia@uilpa.it

OGGETTO: Corresponsione *buoni pasto* nell'Amministrazione degli Archivi Notarili.
Rif. Nota unitaria 11 giugno 2020.

Con la nota indicata in oggetto codeste Organizzazioni Sindacali, hanno lamentato il ritardo nella corresponsione dei *buoni pasto* maturati, chiedendone i motivi e sollecitando ogni iniziativa utile al fine di consentirne la sollecita erogazione.

Questa Amministrazione deve in effetti ancora corrispondere i *buoni pasto* relativi al periodo gennaio-maggio.

In tutta la fase della difficile gestione dell'emergenza sanitaria abbiamo registrato un generale rallentamento dei processi di erogazione dei servizi, e ciò con riguardo sia ai servizi rivolti ai cittadini utenti, sia ai processi di servizio interno.

E' questo un dato generale che ha riguardato pressoché tutte le organizzazioni del lavoro, pubbliche e private.

Questa Amministrazione, di fronte all'impetuoso affermarsi della pandemia ha ritenuto prioritario preservare la salute dei lavoratori e dei cittadini, agevolando un largo e generalizzato ricorso a tutti gli istituti volti a trattenere a casa la più larga quota del personale in servizio. Il conseguimento di questo obiettivo è stato perseguito con il ricorso ai permessi retribuiti ex art. 33 Legge 104/1992, al lavoro in modalità "agile", nonché, in casi residuali, anche l'esonero retribuito. Presso l'Ucan la percentuale di lavoratori che ha beneficiato di almeno uno di tali istituti ha corrisposto al **98%** del personale in servizio. E,

come ben noto a codeste Organizzazioni Sindacali, il personale in servizio è oltretutto circa la metà di quello su cui si poteva contare nei decenni precedenti.

Questo quadro di non eludibile criticità ha fatto sì che molti Archivi non fossero neanche in condizione di comunicare le presenze del personale nei vari mesi. E, presso lo stesso Ufficio Centrale, la lavorazione del servizio in argomento ne è risultata molto rallentata.

Soltanto lo spirito di abnegazione del residuo personale disponibile –che non posso non ringraziare- ha comunque consentito di completare il lavoro ed inviare, lo scorso 15 giugno, la richiesta di fornitura dei buoni pasto alle società che hanno stipulato le convenzioni Consip. Ciò relativamente al primo quadrimestre dell'anno, mentre, per il mese di maggio, si potrà procedere non appena gli Archivi completeranno l'invio dei dati sulle presenze.

Un cordiale saluto

IL DIRETTORE GENERALE
Renato Romano

ALLEGATO 3

Dott. **Renato Romano**
Direttore Generale degli Archivi Notarili

Risulta alle scriventi organizzazioni sindacali che i lavoratori degli Archivi Notarili da circa cinque mesi non percepiscono i buoni pasto maturati nello svolgimento della prestazione lavorativa.

Tenuto contro della rilevanza della materia e del ritardo nell'erogazione degli stessi, le scriventi OO. SS. chiedono a codesta Amministrazione le opportune informazioni e la contestuale definizione della problematica.

Distinti saluti

Roma, 29 aprile 2021

FP CGIL	CISL FP	UIL PA
Antonacci	Marra	Amoroso

ALLEGATO 4

Ministero della Giustizia

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

Il Direttore Generale

Roma, 4 maggio 2021

m_dg.UCAN100.04/05/2021.0012267.U

Alle Organizzazioni Sindacali

FP CGIL
coordinamento.giustizia@fpcgil.it
posta@fpcgil.it

CISL FP
fp@cisl.it
fps.giudiziario@cisl.it

UIL PA
uilpa@uilpa.it
giustizia@uilpa.it

OGGETTO: Ritardi nella corresponsione dei "buoni pasto".

Rif nota unitaria del 29 aprile 2021

In riferimento alla nota di codeste Organizzazioni Sindacali, indicata in oggetto, si conviene sulla significatività della problematica evidenziata, che corrisponde sicuramente ad una criticità registrata, in questo momento, dalla nostra Amministrazione.

Si riassume, pertanto, lo stato delle procedure.

L'Amministrazione ha, a suo tempo, aderito alla convenzione "Consip" S.p.A., denominata "Buoni Pasto Elettronici 1", articolata nei seguenti sei lotti:

Lotto 1: Regioni Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta;

Lotto 2: Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto;

Lotto 3: Regione Lazio;

Lotto 4: Regioni Abruzzo, Marche, Puglia ed Umbria;

Lotto 5: Campania e Molise;

Lotto 6: Regioni Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia.

La convenzione relativa ai Lotti 1 e 2 è scaduta a febbraio 2021, quella inerente ai Lotti 3, 4 e 6 a gennaio 2021. Quella attinente al Lotto 5 è stata attivata con ritardo dalla "Consip" S.p.A., per cui scade a febbraio 2022 e, allo stato attuale, non propone pertanto problemi.

L'Amministrazione ha aderito il 15 aprile 2021 alla convezione Consip", denominata "Buoni pasto 8", Lotto 6, che scade nell'aprile 2023 e riguarda la sola Regione Toscana. Questo Ufficio non ha potuto aderire agli altri lotti della convenzione "Buoni pasto 8", in quanto le relative forniture erano esaurite.

La "Consip" S.p.A. con comunicato 2 marzo 2021, pubblicato sul proprio portale, ha informato le Amministrazioni che "*la nuova edizione della Convenzione – Buoni pasto 9 – presumibilmente verrà attivata entro il mese di giugno p.v. Nel frattempo, si rammenta che l'approvvigionamento di buoni pasto è possibile tramite: il bando Servizi del Mercato elettronico – per acquisti al di sotto della soglia comunitaria ...*".

Questo Ufficio ha, quindi, attivato l'istruttoria della pratica per acquisire, a nome degli operatori economici abilitati al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito "Mepa"), i certificati comprovanti il possesso dei requisiti di ordine generale, previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Successivamente, la "Consip" S.p.A. con comunicato 16 marzo 2021, pubblicato sul proprio portale, ha informano le Amministrazioni che l'attivazione dell'iniziativa "Buoni pasto 9" "*è prevista di massima nel mese di luglio 2021. Per quanto riguarda i lotti 3 (Veneto, Friuli Venezia Giulia Trentino Alto Alto Adige) e 5 (Toscana), a causa di un contenzioso in corso si presume che l'attivazione possa a avvenire entro il quarto trimestre 2021*". Per la Toscana, tuttavia, come già detto, l'UCAN ha già aderito il 15 aprile 2021 alla convenzione Buoni pasto 8, per cui la fornitura è assicurata fino ad aprile 2023.

Questo Ufficio ovviamente aderirà alla convenzione "Consip", denominata "Buoni pasto 9", quando sarà attivata e, nelle more, per evitare si generino ulteriori ritardi, sta comunque istruendo la pratica per affidare la fornitura tramite il Mepa; una volta acquisiti tutti i certificati attestanti il possesso dei summenzionati requisiti di ordine generale.

Nell' assicurare che questa Direzione presterà alla problematica ed alla sua evoluzione la necessaria attenzione, non può non sottolinearsi, conclusivamente, come la rilevantissima contrazione delle risorse umane disponibili (più volte rappresentata anche da queste OOSS) interferisca negativamente anche sulla tempestività di svolgimento di queste procedure.

Un cordiale saluto –

IL DIRETTORE GENERALE
Renato Romano

ALLEGATO 5

Dott. **Renato Romano**
Direttore Generale degli Archivi Notarili

e per conoscenza

On.le **Anna Macina**
Sottosegretario alla Giustizia

Dott. **Raffaele Piccirillo**
Capo di Gabinetto

Ancora una volta le scriventi Organizzazioni Sindacali sono costrette ad intervenire in materia di buoni pasto. Ed invero risulta che i colleghi in servizio presso gli Archivi Notarili dell'Emilia-Romagna non li percepiscano dal lontano novembre 2020. È veramente incomprensibile il cronico ritardo che codesta Amministrazione, unica all'interno del Ministero della Giustizia, accumula nella suddetta erogazione. Le rassicurazioni, anche formali, fornite nel corso del tempo purtroppo si sono rivelate destituite di ogni fondamento. Tanto premesso, CGIL CISL e UIL chiedono di conoscere i motivi del ritardo ed i tempi reali della corresponsione dei buoni pasto maturati ai lavoratori interessati. Si allegano le note fino ad ora prodotte sulla materia e le relative risposte (allegati 1-4)

Con riserva di ulteriori iniziative in caso di negativo riscontro, si porgono distinti saluti

Roma, 4 novembre 2021

FP CGIL	CISL FP	UIL PA
Russo	Marra	Amoroso

allegato 1

Dott. **Renato Romano**
Direttore Generale degli Archivi Notarili

Risulta alle scriventi Organizzazioni Sindacali che al personale degli Archivi Notarli non siano stati corrisposti i buoni pasti maturati a decorrere dal mese di gennaio del corrente anno. Tale ritardo è ingiustificato e sta generando allarme tra i lavoratori. Considerata la rilevanza della problematica e la criticità del momento, CGIL CISL e UIL chiedono di conoscere i motivi del ritardo e sollecitano l'adozione di ogni utile iniziativa al fine di consentire la corresponsione dei predetti buoni pasto senza ulteriori indugi.

Distinti saluti

Roma, 11 giugno 2020

FP CGIL	CISL FP	UIL PA
Antonacci	Marra	Amoroso

m_dg.UCAN100.17/06/2020.0015125.U

allegato 2

Ministero della Giustizia

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

Il Direttore Generale

Roma, 17 giugno 2020

Alle Organizzazioni Sindacali

FP CGIL
coordinamento.giustizia@fpcgil.it
posta@fpcgil.it

CISL FP
fp@cisl.it
fps.giudiziario@cisl.it

UIL PA
uilpa@uilpa.it
giustizia@uilpa.it

OGGETTO: Corresponsione *buoni pasto* nell'Amministrazione degli Archivi Notarili.
Rif. Nota unitaria 11 giugno 2020.

Con la nota indicata in oggetto codeste Organizzazioni Sindacali, hanno lamentato il ritardo nella corresponsione dei *buoni pasto* maturati, chiedendone i motivi e sollecitando ogni iniziativa utile al fine di consentirne la sollecita erogazione.

Questa Amministrazione deve in effetti ancora corrispondere i *buoni pasto* relativi al periodo gennaio-maggio.

In tutta la fase della difficile gestione dell'emergenza sanitaria abbiamo registrato un generale rallentamento dei processi di erogazione dei servizi, e ciò con riguardo sia ai servizi rivolti ai cittadini utenti, sia ai processi di servizio interno.

E' questo un dato generale che ha riguardato pressoché tutte le organizzazioni del lavoro, pubbliche e private.

Questa Amministrazione, di fronte all'impetuoso affermarsi della pandemia ha ritenuto prioritario preservare la salute dei lavoratori e dei cittadini, agevolando un largo e generalizzato ricorso a tutti gli istituti volti a trattenere a casa la più larga quota del personale in servizio. Il conseguimento di questo obiettivo è stato perseguito con il ricorso ai permessi retribuiti ex art. 33 Legge 104/1992, al lavoro in modalità "agile", nonché, in casi residuali, anche l'esonero retribuito. Presso l'Ucan la percentuale di lavoratori che ha beneficiato di almeno uno di tali istituti ha corrisposto al **98%** del personale in servizio. E,

come ben noto a codeste Organizzazioni Sindacali, il personale in servizio è oltretutto circa la metà di quello su cui si poteva contare nei decenni precedenti.

Questo quadro di non eludibile criticità ha fatto sì che molti Archivi non fossero neanche in condizione di comunicare le presenze del personale nei vari mesi. E, presso lo stesso Ufficio Centrale, la lavorazione del servizio in argomento ne è risultata molto rallentata.

Soltanto lo spirito di abnegazione del residuo personale disponibile –che non posso non ringraziare- ha comunque consentito di completare il lavoro ed inviare, lo scorso 15 giugno, la richiesta di fornitura dei buoni pasto alle società che hanno stipulato le convenzioni Consip. Ciò relativamente al primo quadrimestre dell'anno, mentre, per il mese di maggio, si potrà procedere non appena gli Archivi completeranno l'invio dei dati sulle presenze.

Un cordiale saluto

IL DIRETTORE GENERALE
Renato Romano

allegato 3

Dott. **Renato Romano**
Direttore Generale degli Archivi Notarili

Risulta alle scriventi organizzazioni sindacali che i lavoratori degli Archivi Notarili da circa cinque mesi non percepiscono i buoni pasto maturati nello svolgimento della prestazione lavorativa.

Tenuto contro della rilevanza della materia e del ritardo nell'erogazione degli stessi, le scriventi OO. SS. chiedono a codesta Amministrazione le opportune informazioni e la contestuale definizione della problematica.

Distinti saluti

Roma, 29 aprile 2021

FP CGIL	CISL FP	UIL PA
Antonacci	Marra	Amoroso

allegato 4

Ministero della Giustizia

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

Il Direttore Generale

Roma, 4 maggio 2021

m_dg.UCAN100.04/05/2021.0012267.U

Alle Organizzazioni Sindacali

FP CGIL
coordinamento.giustizia@fpcgil.it
posta@fpcgil.it

CISL FP
fp@cisl.it
fps.giudiziario@cisl.it

UIL PA
uilpa@uilpa.it
giustizia@uilpa.it

OGGETTO: Ritardi nella corresponsione dei "buoni pasto".

Rif nota unitaria del 29 aprile 2021

In riferimento alla nota di codeste Organizzazioni Sindacali, indicata in oggetto, si conviene sulla significatività della problematica evidenziata, che corrisponde sicuramente ad una criticità registrata, in questo momento, dalla nostra Amministrazione.

Si riassume, pertanto, lo stato delle procedure.

L'Amministrazione ha, a suo tempo, aderito alla convenzione "Consip" S.p.A., denominata "Buoni Pasto Elettronici 1", articolata nei seguenti sei lotti:

Lotto 1: Regioni Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta;

Lotto 2: Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto;

Lotto 3: Regione Lazio;

Lotto 4: Regioni Abruzzo, Marche, Puglia ed Umbria;

Lotto 5: Campania e Molise;

Lotto 6: Regioni Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia.

La convenzione relativa ai Lotti 1 e 2 è scaduta a febbraio 2021, quella inerente ai Lotti 3, 4 e 6 a gennaio 2021. Quella attinente al Lotto 5 è stata attivata con ritardo dalla "Consip" S.p.A., per cui scade a febbraio 2022 e, allo stato attuale, non propone pertanto problemi.

L'Amministrazione ha aderito il 15 aprile 2021 alla convezione Consip", denominata "Buoni pasto 8", Lotto 6, che scade nell'aprile 2023 e riguarda la sola Regione Toscana. Questo Ufficio non ha potuto aderire agli altri lotti della convenzione "Buoni pasto 8", in quanto le relative forniture erano esaurite.

La "Consip" S.p.A. con comunicato 2 marzo 2021, pubblicato sul proprio portale, ha informato le Amministrazioni che "*la nuova edizione della Convenzione – Buoni pasto 9 – presumibilmente verrà attivata entro il mese di giugno p.v. Nel frattempo, si rammenta che l'approvvigionamento di buoni pasto è possibile tramite: il bando Servizi del Mercato elettronico – per acquisti al di sotto della soglia comunitaria ...*".

Questo Ufficio ha, quindi, attivato l'istruttoria della pratica per acquisire, a nome degli operatori economici abilitati al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito "Mepa"), i certificati comprovanti il possesso dei requisiti di ordine generale, previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Successivamente, la "Consip" S.p.A. con comunicato 16 marzo 2021, pubblicato sul proprio portale, ha informano le Amministrazioni che l'attivazione dell'iniziativa "Buoni pasto 9" "*è prevista di massima nel mese di luglio 2021. Per quanto riguarda i lotti 3 (Veneto, Friuli Venezia Giulia Trentino Alto Alto Adige) e 5 (Toscana), a causa di un contenzioso in corso si presume che l'attivazione possa a avvenire entro il quarto trimestre 2021*". Per la Toscana, tuttavia, come già detto, l'UCAN ha già aderito il 15 aprile 2021 alla convenzione Buoni pasto 8, per cui la fornitura è assicurata fino ad aprile 2023.

Questo Ufficio ovviamente aderirà alla convenzione "Consip", denominata "Buoni pasto 9", quando sarà attivata e, nelle more, per evitare si generino ulteriori ritardi, sta comunque istruendo la pratica per affidare la fornitura tramite il Mepa; una volta acquisiti tutti i certificati attestanti il possesso dei summenzionati requisiti di ordine generale.

Nell' assicurare che questa Direzione presterà alla problematica ed alla sua evoluzione la necessaria attenzione, non può non sottolinearsi, conclusivamente, come la rilevantissima contrazione delle risorse umane disponibili (più volte rappresentata anche da queste OOSS) interferisca negativamente anche sulla tempestività di svolgimento di queste procedure.

Un cordiale saluto –

IL DIRETTORE GENERALE
Renato Romano

m_dg.UCAN100.19/11/2021.0030529.U

ALLEGATO 6

Ministero della Giustizia

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

Il Direttore Generale

Roma, 17 novembre 2021

Alle Organizzazioni Sindacali

FP CGIL
coordinamento.giustizia@fpcgil.it
posta@fpcgil.it

CISL FP
fp@cisl.it
fps.giudiziario@cisl.it

UIL PA
uilpa@uilpa.it
giustizia@uilpa.it

OGGETTO: Nota su Buoni Pasto Archivi Notarili nella Regione Emilia Romagna
Rif. Nota 4 novembre 2021

Codeste Organizzazioni sindacali con lettera 4 novembre 2021 hanno segnalato che il personale in servizio presso gli Archivi notarili della Regione Emilia-Romagna non percepisce i buoni pasto da novembre 2020, per cui hanno chiesto di conoscere i tempi del ritardo e quelli di corresponsione degli stessi buoni.

Tanto premesso, si comunica che questa Amministrazione è obbligata ad aderire alle convenzioni stipulate dalla "Consip" S.p.A., che ha attivato quella denominata "Buoni Pasto 9", suddivisa in 15 Lotti geografici.

Il Lotto 6, che riguarda la Regione Emilia-Romagna, è stato attivato dalla "Consip" S.p.A. il 4 giugno 2021 e questa Amministrazione vi ha aderito l'8 luglio successivo.

La "Repas Lunch Coupon" s.r.l., che è il fornitore dei buoni pasto per il Lotto 6 della convenzione "Buoni pasto 9", ha accettato l'adesione di questa Amministrazione, che, quindi, ha potuto predisporre in data 19 agosto u.s. il provvedimento di autorizzazione alla spesa.

Via Padre Semeria, 95 – 00154 Roma - tel. 06 51 333 92 - renato.romano@giustizia.it; prot.ucan@giustiziacert.it

Successivamente, tale provvedimento è stato vistato per il preventivo e il prescritto controllo di regolarità amministrativa e contabile e per l'impegno della spesa da parte dell'Ufficio centrale del bilancio, Sezione Archivi notarili.

La "Repas Lunch Coupon" s.r.l. ha previsto che le richieste di approvvigionamento dei buoni pasto devono essere inviate telematicamente tramite il suo portale.

Questa Amministrazione, previa registrazione a tale portale, ha inoltrato telematicamente, la richiesta di approvvigionamento sul portale della "Repas Lunch Coupon" s.r.l. per la fornitura dei buoni pasto al personale in servizio negli Archivi notarili, ubicati nella Regione Emilia-Romagna.

La procedura appare quindi favorevolmente istradata. L'Amministrazione ha diramato, lo scorso 17 novembre una nota agli Uffici interessati che qui si allega.

Un cordiale saluto –

IL DIRETTORE GENERALE
Renato Romano

m_dg.UCAN100.17/11/2021.0030270.U

Ministero della Giustizia
UFFICIO CENTRALE ARCHIVI NOTARILI
Servizio III

Ai Capi degli Archivi
Notarili
Loro Sedi
(di cui all'unito elenco)

OGGETTO: Convenzione "Consip" S.p.A., denominata "Buoni pasto 9, Lotto 6".

Premessa

Si informa che la "Consip" S.p.A. ha attivato la convenzione denominata "Buoni Pasto 9, Lotto 6" per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni per le pubbliche Amministrazioni aventi sede nella Regione Emilia Romagna.

Questo Ufficio ha aderito alla convenzione in oggetto, stipulata il 3 giugno 2021 dalla "Consip" S.p.A. con la "Repas Lunch Coupon S.r.l.", per la fornitura a codesto Archivio del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto elettronici del valore nominale cadauno di euro 7,00, che sono spendibili presso gli esercizi convenzionati con il Fornitore.

L'ordinativo di fornitura n. 6235654, emesso da questo Ufficio in data 8 luglio 2021, è stato accettato dalla società "Repas Lunch Coupon" in data 9 luglio successivo.

Riferimenti della nuova società fornitrice.

"REPAS LUNCH COUPON" S.r.l.:

Sede operativa: Piazza XX settembre n. 5/7 Palazzo delle Logge – 53043 Chiusi (SI);

Call Center dedicato agli utilizzatori del servizio: 800.688340

Oggetto convenzione "Buoni pasto 9, Lotto 6".

Si riassume sinteticamente quanto previsto da tale convenzione:

- i buoni pasto elettronici vengono contabilizzati nelle card, nelle quali il fornitore carica i quantitativi richiesti dall'Amministrazione;
- le card sono nominative per ciascun dipendente ed esse sono direttamente consegnate dal fornitore presso gli uffici indicati dall'Amministrazione;
- quest'ultima informa in merito alla consegna delle card il fornitore, che provvede alle relative attivazioni.

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili via Padre Semeria n. 95 – 00154 – Roma. Centralino 06/516411
Posta elettronica certificata prot.ucan@giustiziacert.it

Ministero della Giustizia - m_dg.UCAN100.17/11/2021.0030270.U pag. 1 di 5

La prima ricarica dei buoni pasto avviene entro i cinque giorni lavorativi decorrenti dalla cennata conferma; le ricariche successive alla prima entro i cinque giorni lavorativi successivi dalla ricezione delle richieste di approvvigionamento inviate dall'Amministrazione;

- i buoni pasto non sono cedibili, né cumulabili oltre il limite di otto buoni, né commercializzabili o convertibili in denaro e sono utilizzabili solo dal titolare [art. 4, comma 1, lettera d), del decreto 7 giugno 2017, n. 122, del Ministero dello sviluppo economico (in G.U. 10 agosto 2017, n. 186)];

- i buoni pasto emessi fino al 31 agosto sono spendibili entro il 31 dicembre dello stesso anno, mentre quelli emessi dal 1° settembre sono spendibili entro il 31 dicembre dell'anno successivo;

- i buoni pasto scaduti devono essere restituiti al fornitore entro e non oltre il 31 marzo successivo alla loro scadenza (ad esempio il buono pasto con scadenza al 31 dicembre 2021 sarà restituito al fornitore entro e non oltre il 31 marzo 2022). Si precisa che farà fede la data di ricezione da parte del fornitore;

- quest'ultimo in caso di deterioramento, malfunzionamento, smarrimento e furto emetterà nuove card in sostituzione di quelle precedenti. La fornitura delle nuove card avverrà entro i successivi dieci giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta da parte dell'Amministrazione.

La menzionata convenzione prevede la riemissione gratuita di nuove card fino ad un massimo annuo del 5% sul numero totale di utilizzatori dei buoni pasto, laddove quelle successive comportano un costo di euro 6,00 a card a carico dell'Amministrazione.

Questo Ufficio si riserva di addebitare al dipendente il costo di euro 6,00 relativo alla riemissione della card;

- il furto o lo smarrimento della card sarà comunicata al fornitore, che provvederà a bloccarla entro un giorno lavorativo dalla ricezione della relativa comunicazione;

- il fornitore garantisce, salvo i casi di oggettiva e documentata impossibilità, la presenza di almeno un esercizio convenzionato ogni 30 persone aventi diritto al pasto e, comunque, un numero minimo di tre esercizi per sede di utilizzo, entro 1 Km. a piedi da detta sede;

- gli esercizi convenzionati rientrano nelle seguenti tipologie: bar, ristorante, self service, tavola calda, trattorie, fast food ed esercizi abilitati alla vendita di prodotti di gastronomia pronti per il consumo (market, alimentari, supermercati, etc.).

Modalità applicative per l'Amministrazione degli archivi notarili

Si forniscono le seguenti istruzioni inerenti alle modalità applicative per questa Amministrazione:

- questo Ufficio trasmetterà a ciascun Archivio la prima richiesta di approvvigionamento, inviata al fornitore, che comporta anche la consegna delle card da attivare. La consegna delle card avverrà entro i successivi 30 giorni lavorativi dalla ricezione di tale richiesta.

Ricevute le card, le SS.LL. le verificheranno e informeranno con cortese sollecitudine questo Ufficio che le card non presentano irregolarità oppure che esse sono deteriorate, consunte e/o rotte, ovvero è inesatto il nominativo del dipendente.

Se le card pervenute sono regolari, le SS.LL. le consegneranno ai dipendenti, previa apposita ricevuta datata e firmata da ciascun dipendente. Tale ricevuta sarà conservata agli atti d'ufficio.

Questo Ufficio, acquisite le comunicazioni dell'avvenuta consegna di regolari card, informerà il fornitore che trasmetterà, entro il successivo giorno lavorativo, la *Conferma di avvenuta ricezione della comunicazione di riscontro della consegna delle card.*

La prima ricarica dei buoni pasto avverrà entro i successivi cinque giorni lavorativi dalla ricezione della suddetta *Conferma*;

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili via Padre Semeria n. 95 – 00154 – Roma. Centralino 06/516411
Posta elettronica certificata prot.ucan@giustiziacert.it

Ministero della Giustizia - m_dg.UCAN100.17/11/2021.0030270.U pag. 2 di 5

▪ le SS.LL., inoltre, comunicheranno formalmente ai dipendenti il numero dei buoni pasto che saranno caricati sulle loro card, così come risulta dalla prima richiesta di approvvigionamento. Anche tale comunicazione, datata e firmata per presa visione dal dipendente, sarà conservata agli atti d'ufficio.

La stessa comunicazione dovrà essere effettuata per le richieste di approvvigionamento successive alla prima;

▪ il dipendente dovrà informare per iscritto l'ufficio di appartenenza in caso di mancata o inesatta ricarica nella propria card del quantitativo di buoni pasto richiesti da questa Amministrazione centrale. Le SS.LL. invieranno tale comunicazione a questo Ufficio, che procederà alle necessarie verifiche;

▪ le SS.LL., acquisite le richieste di approvvigionamento, annoteranno per ogni dipendente il numero dei buoni pasto da caricare nella card sulla parte seconda del *Registro di carico e scarico dei buoni pasto*, istituito con circolare 9 maggio 1997, n. 923.

Appare, altresì, opportuno rappresentare che la fornitura dei buoni pasto elettronici non richiede la compilazione della parte prima di detto registro, se non all'atto della ricezione delle Card;

▪ le SS.LL., eseguite sulla parte seconda del *Registro di carico e scarico dei buoni pasto*, le annotazioni delle ricariche in questione, per ogni *Richiesta di Approvvigionamento* con apposita nota comunicheranno a questo Ufficio il numero dei buoni pasto annotati per ciascun dipendente;

▪ le SS.LL., alla scadenza di ogni mese, controlleranno le presenze mensili del personale, al fine di annotare sulla parte seconda del menzionato registro i buoni pasto maturati da ogni dipendente.

Successivamente, le SS.LL. comunicheranno a questo Ufficio, secondo le consuete modalità, il numero complessivo mensile dei giorni per i quali ciascun dipendente ha maturato il diritto ad usufruire dei buoni pasto;

▪ il dipendente comunicherà tempestivamente per iscritto all'ufficio di appartenenza, alla fine del periodo di validità dei buoni pasto, quelli non utilizzati.

Le SS.LL. con la massima sollecitudine informeranno questo Ufficio dopo la relativa annotazione sulla parte seconda del *Registro di carico e scarico dei buoni pasto*;

▪ il dipendente consegnerà all'ufficio di appartenenza la propria card in caso di deterioramento o malfunzionamento con apposita richiesta, ove preciserà il motivo della consegna.

Le SS.LL. trasmetteranno tale richiesta a questo Ufficio con apposita nota, in cui assicureranno che la card ritirata è agli atti d'ufficio.

▪ in caso di smarrimento o di furto della card il dipendente potrà bloccare tempestivamente la propria tessera elettronica collegandosi direttamente al portale della "REPAS", area riservata agli utilizzatori, attraverso l'apposita funzionalità "Blocco Carta". Il fornitore provvederà a bloccare la card entro un giorno lavorativo dalla ricezione della comunicazione medesima.

Una volta bloccata la carta il dipendente informerà per iscritto l'Archivio di appartenenza. Quest'ultimo con la massima sollecitudine avviserà questo Ufficio. Sarà onere della Amministrazione chiedere al fornitore di inviare un'altra card all'interessato.

Si fa, comunque, presente che questa Amministrazione non assume alcun responsabilità per il corretto utilizzo e per la conservazione delle card da parte dei dipendenti. Non si procederà, quindi, alla ripetizione dei buoni pasto sottratti per deterioramento, malfunzionamento, furto o smarrimento delle card.

Informazioni di carattere generale

Si forniscono le seguenti informazioni di carattere generale:

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili via Padre Semeria n. 95 – 00154 – Roma. Centralino 06/516411
Posta elettronica certificata prot.ucan@giustiziacert.it

Ministero della Giustizia - m_dg.UCAN100.17/11/2021.0030270.U pag. 3 di 5

- la prima fornitura dei buoni pasto riguarda quelli maturati da ogni dipendente fino al 31 agosto 2021;
- il consumo dei buoni pasto deve avvenire secondo le vigenti disposizioni, per cui questa Amministrazione procederà al loro recupero, in caso di irregolare utilizzo;
- i buoni pasto devono essere esclusivamente spesi negli esercizi convenzionati con il fornitore, né sono utilizzabili per l'acquisto di prodotti sostituitivi di alcun genere;
- i buoni pasto non danno diritto a resti in danaro ed, inoltre, il dipendente deve pagare ogni prestazione aggiuntiva rispetto al limite stabilito di euro 7,00;
- l'effettivo utilizzo dei buoni pasto è rimesso alla libera scelta del dipendente, per cui la loro eventuale mancata fruizione non comporta alcuna pretesa da parte dello stesso dipendente.

Tanto premesso, si informano le SS.LL. che in data 5 novembre 2021 questo Ufficio ha emesso la prima Richiesta di Approvvigionamento, per cui si riserva di fornire ulteriori istruzioni.

Si chiede alle SS.LL. di comunicare la presente al personale.

Il Direttore del Servizio

Ministero della Giustizia - m_dg.UCAN100.17/11/2021.0030270.U pag. 4 di 5

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili via Padre Semeria n. 95 – 00154 – Roma. Centralino 06/516411
Posta elettronica certificata prot.ucan@giustiziacert.it

Convenzione Consip BP9 - Archivi Lotto 6: REPAS	
1	Archivio notarile distrettuale di Bologna
2	Archivio notarile distrettuale di Ferrara
3	Archivio notarile distrettuale di Forlì
4	Archivio notarile distrettuale di Modena
5	Archivio notarile distrettuale di Parma
6	Archivio notarile distrettuale di Piacenza
7	Archivio notarile distrettuale di Ravenna
8	Archivio notarile distrettuale di Reggio Emilia

CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

ALLEGATO 7

Roma, 20 maggio 2022

Prot. n. 27

Dott. **Renato Romano**
Direttore Generale degli Archivi Notarili

Oggetto: *ritardo nel pagamento degli straordinari (anno 2021), dei buoni pasto, delle indennità e delle posizioni organizzative (FRD 2019)*

Con nota pervenuta, per conoscenza, alla scrivente Organizzazione Sindacale, alcuni lavoratori dell'Ufficio Centrale hanno chiesto di conoscere i motivi per i quali l'ufficio tuttora non paga il lavoro straordinario svolto nel corso dell'anno 2021.

La CISL, nel rammentare che i crediti da lavoro sono immediatamente esigibili, si associa alla richiesta dei lavoratori essendo la stessa assolutamente legittima e, tenuto conto della pregressa corrispondenza, chiede anche di conoscere il motivo per cui, ad onta delle formali assicurazioni ricevute, le posizioni organizzative e le particolari posizioni risultano tuttora non corrisposte ai lavoratori degli archivi notarili né risulta ancora regolarizzato il pagamento dei buoni pasto (in particolare risultano non corrisposti i buoni pasto maturati negli ultimi mesi).

Considerata la rilevanza della problematica, questa Organizzazione Sindacale invita codesto Generale Ufficio, anche al fine di evitare l'incardinarsi un contenzioso, a fornire esaustivi chiarimenti sulla problematica indicando date certe per il pagamento delle somme dovute a titolo di straordinario, particolari posizioni e posizione organizzative e per la corresponsione di tutti i buoni pasto maturati.

La CISL si riserva libertà di iniziativa in caso di negativo riscontro e di ulteriore inerzia da parte dell'amministrazione degli Archivi Notarili.

Distinti saluti

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

ALLEGATO 8

Ministero della Giustizia

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

Il Direttore Generale

Roma, 31 maggio 2022

Al Coordinatore Responsabile
CISL-FP Ministero Giustizia
Dott. Eugenio Marra
coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
coordinamento.giustizia@cisl.it

OGGETTO: Ritardo nel pagamento degli straordinari (anno2021), dei buoni pasto, delle indennità e delle posizioni organizzative (FRD 2019).
Rif. nota 20 maggio 2022 Prot. n.27

Con la nota indicata in oggetto, codesta Organizzazione Sindacale, recependo una richiesta di alcuni dipendenti dell'Ucan "*di essere portati a conoscenza dei motivi ostativi, ove esistano, dell'impossibilità da parte dell'Ufficio centrale di procedere ad oggi alla liquidazione delle competenze concernenti* ***la prestazione di lavoro straordinario*** *eseguito dal personale dipendente nel trascorso esercizio finanziario*", si è rivolta a questa Direzione associandosi alla legittima istanza del gruppo di dipendenti.

Prima di fornire -con meticolosità che confido venga apprezzata- l'insieme delle attività che gravano sul **Servizio Secondo** dell'Ucan, cioè sull'articolazione che, ad eccezione dei Buoni Pasto (al cui approvvigionamento provvede il Servizio Terzo) ha in carico il lavoro straordinario e la definizione delle altre competenze in argomento, penso sia doveroso rappresentare come la vera motivazione dei ritardi che talvolta si determinano non possa che essere indiscutibilmente individuata nella inadeguatezza numerica della pianta organica di questa Amministrazione e nelle larghe scoperture che la connotano.

Di tale contesto, peraltro, codesta Organizzazione Sindacale ha mostrato più volte consapevolezza, rappresentandola anche -con energia e puntualità di cui resto riconoscente- ai vertici ministeriali.

Via Padre Semeria, 95 – 00154 Roma - tel. 06 51 333 92 - renato.romano@giustizia.it; prot.ucan@giustiziacert.it

In relazione alla richiesta formulata appare doveroso, in via preliminare, richiamare le molteplici, complesse, attività che, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, fanno capo al Servizio Secondo personale e formazione, del tutto coincidenti con le materie che in altre articolazioni ministeriali vengono trattate da un'intera Direzione Generale.

La complessità e delicatezza di tali materie va ulteriormente apprezzata nell'attuale periodo caratterizzato dall'inarrestabile emorragia di personale cessato anche a seguito di istituti pensionistici come la c.d. "quota cento", con una perdita di circa 150 dipendenti nell'ultimo triennio.

I consistenti vuoti di organico, infatti, se da un lato hanno prodotto una impennata delle pratiche pensionistiche e delle riliquidazioni, dall'altra costringono quotidianamente ad un estenuante lavoro i settori chiamati ad assicurare la funzionalità delle strutture attraverso istituti come le applicazioni e le reggenze o, mediante l'incessante ricerca di personale da destinare agli uffici attraverso gli istituti del distacco e del comando. Del resto, le suindicate difficoltà sono ben note ad alcuni dei firmatari della richiesta, che tali criticità condividono con la struttura di riferimento.

Non può poi sottacersi che, fin dal febbraio 2020, la dirigenza ed il personale del Servizio si sono fatti carico direttamente della difficile gestione della crisi causata dalla pandemia da Covid-19 attraverso una task force di ridottissime dimensioni che ha operato costantemente per tutto il periodo assicurando l'adozione, da parte di questa Direzione Generale, di puntuali e tempestivi provvedimenti in linea con l'evolversi della situazione epidemiologica nel Paese, nel pieno rispetto della normativa primaria e secondaria intervenuta e delle disposizioni delle autorità governative ed, in particolare, di quelle sanitarie. Soltanto nei primi mesi dell'anno sono state prodotte ben 4 note ministeriali con cui vengono tempestivamente fornite puntuali direttive agli uffici (l'ultima dello scorso 25 maggio).

In concomitanza con tali iniziative, attraverso il Servizio secondo si è dato massimo impulso al lavoro agile emergenziale quale misura di contrasto al rischio di contagio con la predisposizione, a livello centrale, degli Accordi di lavoro agile su input degli uffici territoriali e centrali nella prima fase dell'emergenza, ferma restando la predisposizione di presidi negli Uffici per attività indifferibili e/o essenziali. Sono stati 342 gli accordi di lavoro agile adottati nel periodo di riferimento che hanno coinvolto l'82% degli Archivi notarili e il 100% dei servizi dell'Amministrazione centrale.

E' stato predisposto, con il decisivo contributo del Servizio secondo, il Piano organizzativo per il lavoro agile (POLA) volto a disciplinare il lavoro agile ordinario una volta cessato lo stato di emergenza ed a creare le condizioni per la sua realizzazione.

Nel mese di gennaio, per corrispondere a urgente richiesta della Corte dei Conti, è stato avviato il monitoraggio su tutto il territorio nazionale sull'attuazione del lavoro agile suddiviso per bimestre, relativo agli anni 2020 e 2021. Il Servizio secondo ha gestito tale rilevazione riconducendo a sintesi il consistente flusso di dati provenienti dalle articolazioni territoriali e dai Servizi UCAN.

Nel periodo di riferimento sono stati, altresì, definiti il controllo di gestione per lo scorso anno, gli indicatori di performance e gli obiettivi per il corrente anno, le note integrative al bilancio per il nuovo esercizio finanziario, i monitoraggi per l'anticorruzione e per la trasparenza.

Con il coordinamento del Gabinetto del Ministro è stata, da ultimo, avviata l'azione congiunta delle diverse articolazioni ministeriali per dare attuazione al Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) introdotto dall'art.6, comma 2, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113. Questa Amministrazione ha trasmesso nel mese di gennaio il proprio contributo, ancora una volta con il rilevante apporto del Servizio secondo, delineando le future misure organizzative per l'attuazione del lavoro agile ordinario.

E' di questi giorni il confronto con le OO.SS. su un documento predisposto sempre dal Servizio secondo per dare attuazione al lavoro agile ordinario nella fase transitoria che precede l'attuazione del PIAO, elaborato in tempi ristrettissimi in modo da consentire al personale di

beneficiarne ancor prima del 30 giugno 2022, termine in cui la normativa prevede che venga definito il PIAO.

Non meno rilevante, sul piano delle relazioni sindacali, l'impegno del Servizio che nell'ottobre 2021, all'esito di un intenso e costruttivo confronto, ha predisposto il nuovo accordo sulla mobilità dei dipendenti del 6 ottobre 2021 che, a distanza di 23 anni dal precedente accordo, ha reso possibile dotare l'Amministrazione e i dipendenti di un moderno strumento che consentirà di assicurare la funzionalità degli uffici apprestando, al tempo stesso, le giuste tutele e riconoscimenti ai lavoratori.

In attuazione dello stesso sono stati pubblicati agli inizi del corrente anno un interpello ordinario ed un interpello riservato al personale distaccato per i quali sono state già pubblicate le graduatorie provvisorie.

E' in via di definizione l'interpello dirigenziale per la copertura delle posizioni vacanti presso la Circoscrizione Ispettiva di Bologna e l'Archivio notarile di Bari, mentre è stato recentemente pubblicato l'interpello per le posizioni dirigenziali presso gli Archivi di Firenze e di Bologna.

L'attuale fase è stata, altresì, caratterizzata da attività riconducibili al Servizio secondo, quali le elezioni per il rinnovo delle R.S.U con la predisposizione di circolare applicativa e risoluzione di problematiche segnalate dal territorio, la definizione del protocollo per la mappatura delle relative sedi, la misurazione della rappresentatività sindacale con una ricognizione, ancora in corso, presso tutte le OO.SS., la contrattazione del fondo di sede e, da ultimo, l'applicazione degli istituti del nuovo CCNL Funzioni centrali dello scorso 9 maggio.

Gli sforzi dell'Amministrazione per far fronte alla endemica carenza di risorse umane sono stati incanalati verso politiche assunzionali, portate avanti dal competente Servizio secondo, volte ad acquisire tutte le unità di personale che è possibile assumere in base alla legislazione vigente.

Al fine di arginare l'imponente numero di cessazioni intervenute è stato, da ultimo, elaborato e presentato al Dipartimento della Funzione pubblica e al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato il Piano triennale dei fabbisogni di personale (2022-24), adottato con decreto del Ministro della Giustizia del 16 dicembre 2021.

Nel periodo di riferimento è stato profuso ogni sforzo, con il diretto contributo del Servizio secondo, per sbloccare i piani assunzionali fermi da oltre due anni presso il Dipartimento della Funzione Pubblica e presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, attraverso una delicata e complessa attività ricognitiva e positive interlocuzioni con i predetti organi. All'esito è stato emanato il DPCM 29 marzo 2022, pubblicato nella G.U. del 21 aprile 2022, con cui sono state autorizzate complessivamente n.56 assunzioni per i profili di funzionario contabile, conservatore, assistente amministrativo, assistente informatico e ausiliario, nonché per una unità dirigenziale.

Per far fronte alle gravi scoperture di organico questa Amministrazione, non potendo azionare gli ordinari meccanismi assunzionali per mancanza dei prescritti DPCM di autorizzazione, non adottati nel 2020 e nel 2021, ha attivato gli ulteriori istituti vigenti per assicurare la funzionalità dell'intero apparato ed, in primis, come detto, il comando di personale proveniente da altre Amministrazioni.

Ulteriore strategia messa in campo è rappresentata dall'assunzione del personale comandato mediante bandi di mobilità allo stesso riservati, che ha consentito di non vanificare le procedure di assegnazione temporanea facendone il presupposto per interventi strutturali a beneficio dell'Amministrazione.

Sono stati n.8 gli assistenti amministrativi assunti in esito a tali procedure nel mese di dicembre ed è in corso analoga procedura, a seguito di bando del 13 settembre 2021, per l'assunzione di 19 assistenti amministrativi, di n.1 operatore e di n.1 ausiliario, parte dei quali in applicazione della L.56/2019 che consentiva, fino al 31 dicembre 2021, di operare in deroga al previsto DPCM di autorizzazione del Dipartimento della Funzione pubblica. E' in corso la predisposizione dei relativi contratti di assunzione in cui verranno recepite le modifiche introdotte dal nuovo CCNL Funzioni centrali.

Nei limiti di una doverosa sintesi appare utile evidenziare che il Servizio secondo cura il delicato settore delle assenze provvedendo alla trasmissione dei dati al Ministero dell'Economia e Finanze attraverso l'apposita piattaforma NoiPA ai fini delle relative trattenute stipendiali previste dalle fonti normative e contrattuali. Si sta cercando di riassorbire l'arretrato determinatosi a causa delle disfunzioni del sistema e in tempi brevi dovremmo essere in grado di trasmettere al MEF l'ulteriore comunicazione massiva che completa il quadro delle malattie a tutto il 2021.

Anche tale servizio ha visto un aumento esponenziale dei casi a seguito delle malattie da Covid-19. Giova osservare che tale attività ha richiesto un più mirato controllo a seguito degli oltre due anni di pandemia, atteso che, per effetto della previsione normativa di cui all'art. 87 del D.L. 17 marzo 2020, n.18 conv. con L.24 aprile 2020, n.27, le malattie da COVID-19 non sono soggette a trattenute stipendiali. Ciò ha reso necessario inviare a tutti gli uffici la Ministeriale del 9 marzo 2022 chiedendo di trasmettere in via riservata le certificazioni di malattie anche pregresse recanti l'indicazione della predetta patologia.

Si è inoltre provveduto alla definizione della Circolare per avviare sul territorio la contrattazione decentrata FRD 2019, alla rilevazione delle valutazioni con elaborazione dei punteggi numerici da parte degli Archivi notarili e dei Servizi ai fini della graduatoria per l'attribuzione al 5% del personale del premio di produttività, all'attribuzione degli incarichi dirigenziali ad interim nelle sedi rimaste scoperte, per citare alcune delle tante attività.

Particolare rilievo ha assunto, poi, la ricerca costante di personale proveniente da altre Amministrazioni pubbliche da assegnare agli Archivi notarili in sofferenza e ai Servizi di questo Ufficio Centrale mediante l'istituto del comando. Trattasi di attività complesse ed estremamente impegnative che assorbono quotidianamente energie lavorative, grazie alle quali possiamo ad oggi disporre di oltre settanta unità di personale che danno manforte alla nostra Amministrazione in una fase di estrema difficoltà operativa aggravata da due anni di pandemia. Tutti i Servizi hanno visto l'assegnazione di personale in regime di comando che costituisce, in questo delicato momento, la linfa vitale per affrontare i crescenti impegni che gravano sull'Ufficio Centrale.

Trattasi, all'evidenza, di attività urgenti e indifferibili per le quali erano previsti stringenti termini di scadenza che hanno imposto ritmi serrati e alle quali si è potuto far fronte con l'assiduo impegno e l'abnegazione della dirigenza e delle poche unità di personale a disposizione.

Infatti, all'enorme mole di lavoro di cui in sintesi si è ritenuto di dover portare a conoscenza i richiedenti, il Servizio secondo fa fronte da tempo con il sempre più diretto apporto della dirigenza, che ha rilevato molteplici attività, e di un manipolo di dipendenti i quali, con impegno ed abnegazione, sopperiscono alle rilevantissime carenze di personale che negli ultimi anni lo hanno falcidiato.

Basti a ciò considerare che l'ufficio è privo di ben 5 funzionari che vi prestavano servizio (Iocco, Concetti, Lollio, Attanasio e Bozza) a cui vanno ad aggiungersi le cessazioni degli assistenti amministrativi Mazza, Tretta e, da ultimo, Spagnoli. Lo stesso ha potuto contare, di fatto, sulla presenza di due soli funzionari che, con spirito di servizio, sopportano carichi aggiuntivi dovuti ai settori lasciati scoperti dai funzionari cessati o trasferiti, e di appena cinque assistenti il cui campo d'azione si è ampliato con la redistribuzione di compiti assicurati in precedenza dai colleghi cessati.

Con specifico riferimento agli adempimenti posti in essere per la liquidazione dello straordinario, si indicano di seguito le principali attività:

- con note del 9 novembre 2021 sono state trasmesse a tutti gli archivi richiedenti le autorizzazioni a prestare lavoro straordinario con l'indicazione del numero di ore previsto per ogni dipendente, tenuto conto del budget complessivamente disponibile, invitando i Capi Archivi a trasmettere le relative certificazioni;
- soltanto con la ricezione dell'ultima certificazione, pervenuta in data 14 marzo 2022, il Servizio ha potuto elaborare i dati su base nazionale;
- sulla base delle certificazioni si è provveduto ad inserire i dati nel prospetto di sintesi ai fini della liquidazione delle somme;

- poiché, nelle more, era in dirittura d'arrivo il nuovo CCNL Funzioni Centrali con cui vengono rideterminati gli importi stipendiali anche per l'anno 2021 (applicabili allo straordinario a norma dell'art.48 del CCNL 9 maggio 2022), si è ritenuto corretto attendere la relativa sottoscrizione al fine di evitare che la rideterminazione in aumento della misura oraria dei compensi per lavoro straordinario comportasse il rischio di incapienza delle somme disponibili per il numero di ore quantificato;
- da informazioni assunte presso il competente Servizio quarto, il MEF non ha ancora provveduto, a seguito della piena operatività del CCNL Funzioni Centrali sottoscritto il 9 maggio 2022, ad inserire nel sistema Noi PA i nuovi importi, adempimento essenziale per la rielaborazione dei dati e per il computo delle somme spettanti al personale comandato (per il quale l'Amministrazione provvede direttamente).

Si assicura, comunque, che il Servizio secondo provvederà nel più breve tempo possibile alla definizione dell'iter procedurale ai fini della liquidazione delle somme spettanti, tenuto conto dei nuovi importi contrattuali, per le prestazioni di lavoro straordinario svolte nell'anno 2021.

Con specifico riferimento alle attività per l'attribuzione delle **posizioni organizzative** occorre rilevare che la procedura in questione è connotata da peculiari aspetti di complessità ove si consideri la necessità di acquisire ed elaborare, preliminarmente, per ogni Archivio notarile, i dati relativi al numero di notai in esercizio, al numero di copie rilasciate e al numero di testamenti pubblicati nel triennio, i dati relativi alla titolarità degli Archivi e reggenze, ai fini dell'individuazione degli Archivi cui le stesse vanno attribuite e della relativa misura ed importo.

I tempi per definire la relativa istruttoria si sono dilatati a causa dell'assenza per congedo straordinario, a far data dal 24 gennaio 2022 (assenza che si protrarrà fino al prossimo 30 giugno), del funzionario che si occupa dell'elaborazione dei dati e della predisposizione della relativa tabella (Mod.55) e a seguito dell'assenza, per intervento chirurgico, dell'assistente amministrativo con competenze informatiche che predispone il connesso prospetto di calcolo (assenza protrattasi dal 5 al 29 maggio 2022).

Per quel che riguarda la fornitura dei **Buoni Pasto**, si riassumono qui di seguito, le informazioni assunte dal **Servizio Terzo**, che ne ha in carico la gestione, e che registra scoperture non meno rilevanti di quelle espresse dal Servizio Secondo. Va tuttavia rappresentato che, da ultimo, questa Direzione è riuscita ad assegnare a tale settore due nuove unità e si confida che ciò produrrà un miglioramento nella gestione delle numerose e complesse attività ascritta a tale articolazione.

L'Ufficio centrale fornisce i buoni pasto a scadenze quadrimestrali posticipate. L'ultima fornitura dei buoni pasto maturati è quella fino al 31 dicembre 2021. Pertanto, la prossima fornitura riguarderà i buoni pasto dal 1° gennaio al 30 aprile 2022.

Va segnalato che alcuni Archivi notarili non hanno comunicato i dati relativi ai buoni pasto consumati ad aprile 2022. La "Consip" S.p.A. con avviso pubblicato il 24 febbraio 2022 sul proprio portale ha poi informato le amministrazioni che il Consiglio di Stato ha annullato l'aggiudicazione della convenzione Buoni Pasto 9, Lotto 7 (Regione Lazio), disposta dalla stessa "Consip", a favore della "Edenred Italia" S.p.A.

Successivamente, la "Consip" S.p.A. con avviso pubblicato nei giorni scorsi ha informato le amministrazioni di aver aggiudicato il predetto lotto 7 alla "Repas", per cui il Servizio Terzo sta predisponendo la nuova adesione alla convenzione Buoni Pasto 9, Lotto 7.

In questi giorni, la "Consip" S.p.A. ha, altresì, comunicato di aver attivato la convenzione Buoni Pasto 9, Lotto 3 (Regioni Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto), per cui il Servizio Terzo sta predisponendo anche questa nuova adesione.

La priorità del Servizio Terzo in questo momento è quella di aderire alle convenzioni "Consip" S.P.A. Buoni Pasto 9, Lotti 3 e 7 e ciò si confida concorra ad un progressivo allineamento dei tempi di fornitura su tutto il territorio nazionale.

Si rappresenta, infine, che questa Direzione, nel relazionare recentemente alcune OO.SS, sullo stato di procedure per le quali lamentavano ritardi, così concludeva: "*nello spirito di un proficuo e costruttivo rapporto cui sono improntate le nostre relazioni sindacali sia consentito, in ultimo, focalizzare l'attenzione di codeste Organizzazioni sindacali, da sempre attente alla salvaguardia degli interessi dei lavoratori, anche alla tutela del benessere organizzativo e della salute psico-fisica di quanti ogni giorno in questa Sede centrale sono chiamati ad uno sforzo e ad un impegno lavorativo senza precedenti*".

IL DIRETTORE GENERALE
Renato Romano

allegato 2

CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

Roma, 23 maggio 2024

Prot. n. 49

Dott. **Renato Romano**
Direttore Generale degli Archivi Notarili

p.c. Dott. **Luigi Birritteri**
Capo Dipartimento per gli affari di giustizia

Oggetto: *ritardi nel pagamento dei buoni pasto e del salario accessorio ai lavoratori degli archivi notarili – la nota di risposta dell'UCAN*

Con nota del 14 maggio us codesto ufficio ha tempestivamente riscontrato l'ennesima segnalazione della CISL relativa al ritardo nella corresponsione dei buoni pasto e nel pagamento delle somme del Fondo Risorse decentrate ai lavoratori degli archivi notarili.

Con riferimento ai buoni pasto codesto ufficio ha illustrato lo stato dell'approvvigionamento dei buoni, distinto per lotti, segnalando un ritardo grave unicamente per i lotti concernenti le regioni Campania, Piemonte e Valle d'Aosta (rispettivamente lotti 15 e 13). Questa sigla sindacale ringrazia per le esaurienti e tempestive informazioni fornite sull'argomento ma soprattutto ringrazia **perché, secondo quanto riferito dai lavoratori, dopo appena quarantotto ore dall'inoltro della nota CISL codesto centrale ufficio ha provveduto ad accreditare a tutti i lavoratori interessati i buoni pasto maturati in epoca più remota**.

Viceversa, destano perplessità le motivazioni addotte da codesto centrale ufficio in merito al ritardo accumulato nel pagamento del Fondo Risorse Decentrate. Lo stesso, invero, viene addebitato alla complessità della procedura che "*impatta sui servizi dell'UCAN e sulle articolazioni territoriali*" e che si articola nella contrattazione presso ciascuna sede RSU, nell'invio dell'accordo all'organo di controllo per la certificazione, nella definitiva quantificazione delle somme, nella trasmissione da parte degli uffici dei prospetti di liquidazione ed infine nella liquidazione delle somme da parte dell'UCAN.

Le argomentazioni poste a giustificazione del ritardo nel pagamento del FRD da parte di codesto centrale ufficio sono destituite di ogni fondamento. Ed invero il Fondo Risorse Decentrate degli Archivi Notarili, come quello delle altre articolazioni della Giustizia, è destinato a retribuire: le posizioni organizzative; le particolari posizioni; a partire dal FRD 2022 le indennità di specifiche responsabilità; l'apporto individuale; il fondo di sede. Orbene **solo il fondo di sede è destinato ad essere negoziato presso ciascuna sede RSU**. **Tutte le altre voci del Fondo, essendo disciplinate direttamente ed esclusivamente dall'accordo nazionale, possono essere liquidate dal giorno della sottoscrizione dell'accordo**. **Così avviene nelle altre articolazioni del Ministero**. **Presso**

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

queste ultime, infatti, le particolari posizioni, le posizioni organizzative e l'apporto individuale sono retribuite a prescindere dalla definizione dell'accordo di sede RSU che riguarda il solo fondo di sede.

Il predetto assunto è stato confermato in una circolare UCAN sulla materia laddove si afferma che: "*poiché, come detto, entrambi gli accordi prevedono che* ***le eventuali maggiori disponibilità che dovessero risultare a consuntivo, una volta attribuite le somme spettanti per le posizioni organizzative e per le indennità di maneggio valori, andranno ad incrementare le risorse del fondo di sede****, si ravvisa l'opportunità di* ***procedere preventivamente all'attribuzione delle stesse nelle more della definizione della contrattazione collettiva****. Si fa riserva, pertanto, di* ***inviare entro breve termine, con successiva ministeriale, ogni opportuna indicazione al riguardo***".

Tanto premesso, considerato il notevole lasso di tempo trascorso dalla firma degli accordi (FRD 2020 il 22.3.2023; FRD 2021 il 30.5.2023; FRD 2022 il 19.12.2023) senza che nulla sia accaduto, la scrivente Organizzazione Sindacale chiede **che, senza ulteriore indugio, codesto centrale ufficio provveda al pagamento: a) delle posizioni organizzative relative agli 2020/2021/2022; b) delle particolari posizioni relative agli anni 2020/2021/2022; c) delle indennità di specifiche responsabilità relative all'anno 2022; dell'apporto individuale relativo agli anni 2020/2021/2022**.

Le somme relative ai fondi di sede anni 2020/2021/2022 saranno poi pagate all'esito della procedura negoziale da lei descritta in premessa.

Si rappresenta altresì che, **negli anni passati, il salario accessorio è stato sempre corrisposto ai lavoratori degli archivi notarili senza ritardi, nel rispetto delle tempistiche garantite dalle altre articolazioni del Ministero**. Si rappresenta, altresì, che a differenza del passato il numero dei dipendenti in servizio presso gli Archivi Notarili è sceso ben al di sotto delle 400 unità negli anni in questione (2020/2022) e che l'UCAN è stato l'ufficio che maggiormente ha beneficiato delle immissioni in ruolo di nuovo personale, proveniente in mobilità da altre pp aa ovvero assunto a seguito di pubblici concorsi.

Con riserva di ulteriori iniziative in caso di negativo riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

ritardi nel pagamento dei buoni pasto e del salario accessorio ai lavoratori degli archivi notarili – la nota di risposta dell'UCAN

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **coordinamentogiustizia.cisl@pec.it** <coordinamentogiustizia.cisl@pec.it>
Data giovedì 23 maggio 2024 - 19:44

Ricevuta di accettazione

Il giorno 23/05/2024 alle ore 19:44:38 (+0200) il messaggio
"ritardi nel pagamento dei buoni pasto e del salario accessorio ai lavoratori degli archivi notarili ? la nota di risposta dell?UCAN" proveniente da "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it"
ed indirizzato a:
prot.ucan@giustiziacert.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec21023.20240523194438.67188.793.1.57@pec.aruba.it

---

---

daticert.xml
smime.p7s

m_dg.UCAN100.15/05/2024.0012993.U

CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Ministero della Giustizia
Ufficio Centrale degli Archivi Notarili
Il Direttore Generale

Roma, 14 maggio 2024

Al Coordinatore Responsabile Cisl-FP
del Ministero della Giustizia
dott. Eugenio Marra

e, p.c.,
al Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Presidente Lugi Birritteri

OGGETTO: Nota Cisl-Fp sul ritardo nella corresponsione dei buoni pasto e del salario accessorio

Con riferimento alla nota del 9 maggio 2024 dell'Organizzazione Sindacale in oggetto si forniscono i seguenti riscontri:

Tra il 29 febbraio ed il 5 marzo 2024 sono state firmate ed inviate ai fornitori complessivamente n.ro 16 "Richieste di Approvvigionamento", riguardanti sia la emissione di nuove CARD che le ricariche dei buoni pasto maturati alla data del 31 gennaio 2024, per un quantitativo complessivo di 15.363 buoni pasto elettronici. Tali "Richieste di Approvvigionamento" riguardano in particolare i seguenti lotti:

- Lotto 1 (Lombardia);
- Lotto 3 (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige);
- Lotto 4 (Liguria e Sardegna);
- Lotto 5 (Toscana);
- Lotto 6 (Emilia Romagna);
- Lotto 7 (Lazio);
- Lotto 8 (Marche, Umbria, Abruzzo, Molise);
- Lotto 10 (Puglia e Basilicata);
- Lotto 11 (Calabria);
- Lotto 12 (Sicilia).

Via Padre Semeria, 95 – 00154 Roma - tel. 06 51 333 92 - renato.romano@giustizia.it; prot.ucan@giustiziacert.it

Per quanto riguarda le regioni del Lotto 13 (Piemonte e Valle d'Aosta) e del Lotto 15 (Campania) per una serie di criticità connesse all'avvio del servizio con il nuovo fornitore c'è stato un ritardo prima nella consegna della CARD e, successivamente, con l'attivazione e caricamento dei buoni sulle stesse. Pertanto le "Richieste di Approvvigionamento" emesse il 30 ottobre 2023 e relative alla fornitura di buoni maturati alla data del 30 settembre 2023 sono state completate solo lo scorso mese di marzo 2024.

Quindi limitatamente a questi due Lotti la fornitura è fermata al 30 settembre 2023.

Per completezza di informazione comunico che il Servizio preposto sta predisponendo le nuove richieste di approvvigionamento che copriranno la fornitura dei buoni maturati alla data del 30 aprile 2024.

Relativamente al lamentato ritardo nel pagamento del Fondo Risorse Decentrate 2020 e 2021 si fa presente, in via preliminare, che la procedura in questione risulta connotata da peculiari aspetti di complessità ove si consideri la necessità di una gestione unitaria dei connessi adempimenti che vanno ad impattare sui Servizi di questo Ufficio Centrale e sulle articolazioni territoriali dell'Amministrazione.

Le principali fasi di tale procedura possono sintetizzarsi nella contrattazione decentrata svolta nelle diverse sedi a cui fanno capo i 91 Archivi notarili distrettuali e presso questa sede centrale, nell'invio degli accordi all'Organo di controllo per il preventivo visto di regolarità amministrativo-contabile, nella definitiva quantificazione degli importi, ai sensi dell'art.5 degli Accordi interdipartimentali 22 marzo e 30 maggio 2023, una volta accertate le maggiori disponibilità, nella trasmissione a cura degli uffici dei prospetti di liquidazione delle relative somme e nella liquidazione e pagamento delle stesse da parte di questo Ufficio Centrale.

L'interconnessione di tali adempimenti comporta che il ritardo delle singole strutture si riverberi sulla complessiva definizione del relativo iter procedurale.

Nel caso di specie, gli Accordi decentrati relativi alle sedi di contrattazione di Torino, Cagliari e Catania sono pervenuti nei mesi di marzo e aprile e sono stati restituiti dal locale Ufficio Centrale del Bilancio, all'esito dei controlli di rito, in data 8 maggio 2024.

Non risulta ancora pervenuto l'originale dell'Accordo relativo alla sede di Genova che, non appena ricevuto, sarà prontamente trasmesso all'organo di controllo.

Soltanto all'esito della restituzione dell'atto vistato potrà, pertanto, procedersi agli ulteriori adempimenti ai fini della liquidazione e del pagamento delle somme spettanti ai dipendenti.

Un cordiale saluto

IL DIRETTORE GENERALE
Renato Romano

ALLEGATO 2

CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

RSU '25
INSIEME DIAMO VOCE AL FUTURO

Roma, 3 febbraio 2025

Prot. n. 122025

Dott. **Renato Romano**
Direttore Generale degli Archivi Notarili

Oggetto: *FRD 2020 e 2021 – ritardo nel pagamento delle somme ai lavoratori*

Risulta alla scrivente Organizzazione Sindacale, giusta plurime segnalazioni da parte dei lavoratori, che codesta amministrazione non ha ancora provveduto a corrispondere le somme del FRD 2020 e del FRD 2021 ad eccezione di quelle riguardanti le posizioni organizzative. Considerato che le somme di cui in premessa concernono la retribuzione di prestazioni di lavoro svolte ben cinque anni fa, ove tale circostanza dovesse risultare fondata ci troveremmo per l'ennesima volta davanti ad un comportamento **colpevolmente omissivo** da parte dell'UCAN. Ed invero, nel caso di specie, **il ritardo non trova giustificazione alcuna anche in considerazione del fatto che gli accordi di sede RSU, *condicio sine qua non* del pagamento, sono stati sottoscritti su tutto il territorio nazionale da un anno**. Si rammenta, inoltre, che **nelle altre articolazioni della Giustizia ai lavoratori sono state pagate, da anni, le somme del FRD 2020 e 2021 ed anche quelle del FRD 2022**.

L'ingiustificato e grave ritardo nel pagamento del salario accessorio, che costituisce da sempre, insieme alla gestione non esemplare della mobilità temporanea dei lavoratori, la principale criticità che i lavoratori e la CISL imputano a codesto Generale Ufficio (gli interventi della CISL su tali materie non si contano), potrebbe determinare l'incardinarsi di un contenzioso innanzi all'AG competente, gravemente lesivo della immangiabile della Giustizia ed oneroso per la casse dello Stato, atteso che i crediti da lavoro, come è noto, sono *ope legis* immediatamente esigibili.

Tanto premesso, e con riserva di ulteriori iniziative in caso di negativo riscontro, proprio in considerazione della rilevanza della problematica, la CISL chiede che codesto Centrale Ufficio fornisca ai lavoratori ed alle organizzazioni sindacali **formali chiarimenti** in ordine alle motivazioni

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

dell'ennesimo ritardo nel pagamento del salario accessorio e fornisca, altresì, assicurazioni sui tempi del pagamento anche delle somme del FRD 2022, le cui trattative si sono già concluse, presso ciascuna sede RSU, qualche mese fa.

Distinti saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

ALLEGATO 3

CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

RSU '25
INSIEME DIAMO VOCE AL FUTURO

Roma, 27 marzo 2025

Prot. n. 322025

Dott. **Renato Romano**
Direttore Generale degli Archivi Notarili

p.c. Dott. **Luigi Birritteri**
Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Oggetto: *omesso pagamento Fondo di sede anni 2020 e 2021; omesso pagamento Fondo Risorse Decentrate anno 2022; omesso pagamento buoni pasto – pronti i ricorsi*

Con molte note questa Organizzazione Sindacale ha sollecitato l'UCAN ad effettuare il pagamento ai lavoratori degli Archivi Notarili delle somme del Fondo di Sede relativo agli anni 2020 e 2021 e del Fondo Risorse Decentrate relativo all'anno 2022, rappresentando che i lavoratori delle altre articolazioni della Giustizia hanno già ottenuto e da anni il medesimo pagamento. *Ab immemorabili* questa sigla sindacale ha chiesto di regolarizzare il pagamento dei buoni pasto (il lotto 15 è fermo al mese di agosto del 2024).

Quelle della CISL sono state purtroppo *grida nel deserto*: un'amministrazione matrigna ha continuato ad esigere le prestazioni lavorative, costringendo tantissimi lavoratori, anche appartenenti alle figure apicali, ad operare su più sedi, **senza corrispondere il dovuto in termini di salario accessorio e di buoni pasto e senza degnarsi di fornire nemmeno uno straccio di motivazione**.

Tutto ha un limite! Pertanto, **se entro una settimana** la presente richiesta di pagamento degli emolumenti accessori, sopra indicati, e dei buoni pasto, maturati e non corrisposti, non avrà riscontro la CISL metterà a disposizione dei lavoratori interessati i propri uffici legali per ottenere il giudiziale pagamento del dovuto. **La CISL, altresì, vigilerà affinchè il costo di tale contenzioso non sia imputato a fiscalità generale.**

Distinti saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org